



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano

(Classe L-21)

Coorte 2025/2026

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento Didattico definisce, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dal Regolamento Didattico di Ateneo, i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di laurea (CdS) in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata in collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe L-21 delle lauree in Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (D.M. 1648 19/12/2023).
2. Organo di governo del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), nel seguito denominato Dipartimento, istituito con Decreto Rettorale n. 280 del 10 maggio 2024 ed attivata con DR n. 505 del 7 agosto 2024 e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studi, emanato con Decreto del Direttore del DAFE n. 58 del 3/02/2025 ed entrato in vigore il 4/02/2025.

Art. 2 -Contenuti del Regolamento

Il presente Regolamento didattico determina, per la Coorte dell'AA. 2025/26, in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) le conoscenze necessarie per la proficua frequenza dei corsi, le modalità per il loro accertamento e per l'eventuale integrazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004;
- e) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- f) le disposizioni sull'obbligo di frequenza;
- g) le modalità di svolgimento della prova conclusiva del Corso di laurea;
- h) le modalità per la valutazione delle attività didattiche;
- i) i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio o in altri percorsi formativi;
- j) i tipi e le modalità di tutorato.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici

3.1 Obiettivi formativi

1. Il Corso di laurea in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione completa per poter operare nell'ambito della rappresentazione, della progettazione, del governo e della riqualificazione del paesaggio.
2. Il Corso di laurea è organizzato in due curricula, uno "agronomo jr" e l'altro "pianificatore jr. Sono previsti 12 CFU a scelta degli studenti, sotto la guida del coordinamento del Corso di laurea, che consentano un approfondimento di particolari ambiti.
3. Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea sono:

- una solida preparazione di base che consenta allo studente di affrontare con rigore scientifico l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione dei sistemi culturali e del paesaggio come esito dinamico del rapporto tra uomo e ambiente;
- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'analisi delle matrici ambientali, alle quali applicare tecniche di ingegneria naturalistica e di gestione dei bacini idrografici per la salvaguardia dell'assetto e la gestione del territorio e tutela del paesaggio;
- la conoscenza della biodiversità vegetale e animale che caratterizza il territorio e il paesaggio mediterraneo e le tecniche necessarie alla valutazione, progettazione, recupero e gestione degli ecosistemi naturali, degli agro-ecosistemi con spiccata vocazione ambientale e paesaggistica e degli spazi a verde pubblici e privati che rendono sostenibili gli ambienti fortemente antropizzati;
- le competenze nelle tecniche di pianificazione territoriale e paesaggistica supportate dalle abilità nel trattamento delle informazioni territoriali ed ambientali consentite dalle nuove tecnologie informatiche e completate dalla capacità di applicare i metodi di valutazione degli impatti economici, sociali e ambientali degli interventi strutturali e infrastrutturali di trasformazione dello spazio urbano e rurale;
- la conoscenza della normativa e degli strumenti di politica economica, a livello regionale, nazionale e comunitario, per il governo sostenibile del territorio e dell'ambiente;
- consentire agli studenti una specializzazione attraverso la scelta tra due curricula.

Obiettivo specifico del curriculum "agronomo jr" è quello di formare un tecnico degli spazi verdi e del paesaggio agrario e delle aree naturali, in grado di intervenire nell'ambito della produzione del verde ornamentale, della progettazione delle aree verdi, dalle fasi compositive sino a quelle della realizzazione, gestione e manutenzione, in ambito urbano e rurale.

Obiettivo specifico del curriculum "pianificatore jr" è quello di formare un tecnico in grado di affrontare le problematiche connesse con il riassetto del territorio, la riqualificazione del paesaggio e il progetto del sistema degli spazi aperti urbani in chiave di sostenibilità ambientale.

4. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il Laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano, in conformità con gli obiettivi formativi specifici, conseguirà:

- ✓ Conoscenze delle discipline di base: matematica, fisica, disegno del paesaggio, coltivazioni

arboree, agronomia, geografia, antropologia, arboricoltura, vivaismo, biodiversità, coltivazioni erbacee, monitoraggio del paesaggio arboreo, che permetteranno loro di disporre degli strumenti cognitivi per meglio interpretare ed apprendere i contenuti e le problematiche proprie delle discipline caratterizzanti;

- ✓ Conoscenze delle discipline caratterizzanti: storia del paesaggio, idrologia, sistemi informativi territoriali, architettura del paesaggio, selvicoltura, pianificazione della città e del territorio, diritto urbanistico e del paesaggio, economia e politica dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ Competenze relative alla gestione degli agroecosistemi e alla pianificazione del paesaggio, all'utilizzo dei metodi di indagine scientifica e dei risultati della ricerca e sperimentazione dei diversi ambiti disciplinari a fini professionali, all'applicazione di metodi di *problem setting* e *problem solving* finalizzate alla soluzione dei molteplici problemi applicativi legati all'ambiente e al territorio. Tali conoscenze e competenze verranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni pratiche, visite aziendali - nel corso delle quali saranno utilizzati metodi di didattica attiva, studi di caso, seminari e workshop e lo studio personale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso prove di verifica (in itinere e finali) di tipo scritto e/o orale al termine delle quali verrà assegnata una votazione o un giudizio.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

Il laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di:

- ✓ applicare a fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione di molteplici problemi applicativi negli ambiti di progettazione e gestione delle aree verdi (agronomo jr) e la riqualificazione del paesaggio e il progetto del sistema degli spazi aperti urbani in chiave di sostenibilità ambientale (pianificatore jr);
- ✓ acquisire le informazioni necessarie per:
 - definire piani di manutenzione e gestione di aree verdi; definizione di soluzioni di ripristino ambientale; conservazione e salvaguardia delle aree protette; valutazione dell'impatto ambientale, paesaggistico e della sostenibilità economica finanziaria di opere pubbliche e private a livello territoriale; progettazione, impianto e manutenzione di parchi, di giardini, di aree verdi negli spazi urbani e periurbani (agronomo jr);
 - progettazione dello spazio aperto urbano; analisi e pianificazione territoriale e paesaggistica; l'analisi, il monitoraggio e la valutazione territoriale ed ambientale; procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi processi di governance (pianificatore jr).

La verifica di queste capacità avviene attraverso prove scritte e/o orali relative ai corsi di insegnamento e la redazione di elaborati o progetti che prevedono autonomia critica oltre che l'acquisizione di concetti, strumenti e metodologie apprese.



- **Autonomia di giudizio (*making judgements*)**

Il laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano deve avere la capacità di utilizzare il metodo scientifico per acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per formulare giudizi autonomi ed attuare interventi atti a migliorare la progettazione e gestione di aree verdi e spazi aperti urbani in un'ottica di sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità. Il livello di autonomia raggiunto sarà valutato tramite prove di verifica anche al termine del percorso formativo attraverso la predisposizione dell'elaborato finale.

- **Abilità comunicative (*communication skills*)**

Il laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano saprà comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche utilizzando nell'ambito specifico delle discipline la lingua inglese. L'acquisizione delle abilità comunicative sarà verificata nel corso delle varie prove di esame, nell'esposizione della relazione di tirocinio e della prova finale.

- **Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

Il laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano deve aver sviluppato quella capacità di apprendimento che è necessaria sia per intraprendere studi successivi a livello avanzato in ambito ambientale con un alto grado di autonomia, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nell'ambito delle discipline progettuali ed agronomiche.

Art. 4 – Piano di Studi del Corso di Studio, organizzazione didattica e impegno formativo

Il corso di Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano è costituito da un percorso triennale organizzato in semestri. Il percorso didattico nel rispetto dell'articolazione in ambiti, è strutturato come segue:

DENOMINAZIONE CORSO:
PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO
CFU TOTALI: 180

Curriculum Agronomo Junior

I anno - A.A.: 2025/2026

Insegnamento	Cours e	SSD Vecchi o	SSD Nuov o	TAF	Ambito	CF U Tot t	CF U Lez.	CF U Ese r.	OR E Tot	OR E Lez .	ORE Eser.
Matematica	Mathe matics	MAT/05	MATH -03/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	6	0	48	48	0
Fisica	Physics	FIS/07	PHYS- 06/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	6	0	48	48	0
Disegno del Paesaggio	Landsc ape Design	ICAR/17	CEAR- 10/A	Base	Discipline della rappresentazione	6	6	0	48	48	0
Coltivazioni arboree	Tree cultivat ion	AGR/03	AGRI- 03/B	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
Agronomia dell'ambiente e del territorio	Agrono my of environ ment and land	AGR/02	AGRI- 02/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
Macchine per le aree verdi, parchi e giardini	Machin ery for green areas, parks and gardens	AGR/09	AGRI- 04/B	Affine		6	5	1	60	40	20
Pianificazione I	Plannin g	ICAR/20	CEAR 12/B	Caratte rizzant e	Discipline urbanistiche	6	6	0	48	40	8
Idrologia	Hydrol ogy	ICAR/02	CEAR- 01/B	Caratte rizzant e	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	6	0	48	48	0
Laboratorio di lingua inglese	English languag e Lab			Altre	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3	0	35	35	0
SCELTA GUIDATA						6	6	0	30	30	0

Geografia economico-politica	Economic and political geography	M-GGR/02	GEOG-01/B	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	6	0	30	30	0
<i>In alternativa</i>											
Antropologia dei patrimoni e dei paesaggi culturali	Anthropology of cultural heritage and landscapes	M-DEA/01	SDEA-01/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	6	0	30	30	0
						57					

II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Ese.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Ese.
GIARDINO (C.I.)	GARDEN					18	16	2	168	128	40
<i>Arboricoltura ornamentale</i>	Ornamental arboriculture	AGR/03	AGRI-03/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Vivaismo e qualità delle piante</i>	Nurseries and plant quality	AGR/03	AGRI-03/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Architettura del paesaggio</i>	Landscape Architecture	ICAR/15	CEAR-09/A	Caratterizzante	Discipline architettoniche	6	6	0	48	48	0
SPAZI NATURALI (C.I.)	NATURAL SPACES (I.C.)					12	10	2	120	80	40
<i>Sistemi informativi territoriali</i>	Geographic information systems	AGR/10	AGRI-04/C	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	5	1	60	40	20
<i>Selvicoltura e Monitoraggio e valutazione del paesaggio arboreo coltivato</i>	Forestry and Monitoring and evaluation of the cultivated	AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	5	1	60	40	20

	d tree landsc ape										
TERRITORI O (C.I.)	TERRI TORY					21	20	1	180	160	20
<i>Pianificazione della città e del territorio I</i>	Urban and Regiona l Plannin g	ICAR/20	CEA R 12/B	Caratterizz ante	Discipline urbanistiche	9	9	0	72	72	0
<i>Diritto urbanistico e del paesaggio</i>	Urban and landsc ape law	IUS/10	GIU R- 06/A	Caratterizz ante	Discipline del diritto dell'econom ia e della sociologia.	6	6	0	48	48	0
<i>Economia e politica dell'ambiente e del paesaggio</i>	Environ mental and Landsc ape Econo mics and Policy	AGR/01	AGRI -01/A	Caratterizz ante	Discipline del diritto dell'econom ia e della sociologia.	6	5	1	60	40	20
Biodiversità	Biodiver sity	AGR/07	AGRI -06/A	Base	Discipline agricole, ecologiche, geografiche e geologiche	9	8	1	84	64	20
						60					

III anno – A.A. 2027/2028

Insegnamento	Course	SSD	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Insegnamenti a scelta					12			120		
Tirocinio				Tirocini formativi e di orientamento	6					
Prova finale				Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	6					
					24					

Insegname nto	Course	SSD Vecchi o	SSD Nuo vo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez .r.	CF U Ese r.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Ese r.
Estimo rurale	Rural estimate	AGR/01	AGRI -01/A	Caratterizz ante	Discipline del diritto dell'econo mia e della sociologia.	6	5	1	60	40	20

Zootecnia e paesaggio	Livestock and landscape	AGR/19	AGRI -09/C	Affine		6	5	1	60	40	20
Pianificazione della città e del territorio II		ICAR/20	CEAR 12/B	Caratterizzante	Discipline urbanistiche	9	9	0	72	72	0
SPAZI VERDI (C.I.)	GREEN SPACES (I.C.)					18	15	3	180	120	60
<i>Coltivazioni erbacee e sostenibili del paesaggio</i>	Herbaceous crops and sustainable landscaping	AGR/02	AGRI -02/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Difesa delle piante e entomologia</i>	Plant Protection and Entomology	AGR/12 AGR/11	AGRI - 05 /A AGRI - 05/B	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
<i>Orticoltura e floricoltura</i>	Horticulture and flower growing	AGR/04	AGRI - 02/B	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
						39					

DENOMINAZIONE CORSO:
PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO
CFU TOTALI: 180

Curriculum Pianificatore Junior

I anno - A.A.: 2025/2026

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TA F	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Matematica	Mathematics	MAT/05	MATH-03/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	6	0	48	48	0
Fisica	Physics	FIS/07	PHYS-06/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	6	0	48	48	0
Disegno del Paesaggio	Landscape Design	ICAR/17	CEAR-08/	Base	Discipline della rappresentazione	6	6	0	48	48	0
Coltivazioni arboree	Tree cultivation	AGR/03	AGRI-03/B	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
Agronomia dell'ambiente e del territorio	Agronomy of environment and land	AGR/02	AGRI-02/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
Macchine per le aree verdi, parchi e giardini	Machinery for green areas, parks and gardens	AGR/09	AGRI-04/B	Affine		6	5	1	60	40	20
Pianificazione I	Planning	ICAR/20	CEAR-12/B	Caratterizzante	Discipline urbanistiche	6	6	0	48	40	8
Idrologia	Hydrology	ICAR/02	CEAR-01/B	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	6	0	48	48	0
Laboratorio di lingua inglese	English language Lab			Altre	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3	0	35	35	0

SCELTA GUIDATA						6	6	0	30	30	0
Geografia economico-politica	Economic and political geography	M-GGR/02	GEOG-01/B	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	6	0	30	30	0
<i>In alternativa</i>											
Antropologia dei patrimoni e dei paesaggi culturali	Anthropology of cultural heritages and landscapes	M-DEA/01	SDEA-01/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	6	0	30	30	0
						57					

II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez	OR E Eser.
GIARDINO (C.I.)	GARDEN					18	16	2	168	128	40
<i>Arboricoltura ornamentale</i>	Ornamental arboriculture	AGR/03	AGRI-03/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Vivaismo e qualità delle piante</i>	Nurseries and plant quality	AGR/03	AGRI-03/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Architettura del paesaggio</i>	Landscape Architecture	ICAR/15	CEAR-09/A	Caratterizzante	Discipline architettoniche	6	6	0	48	48	0
SPAZI NATURALI (C.I.)	NATURAL SPACES (I.C.)					12	10	2	120	80	40
<i>Sistemi informativi territoriali</i>	Geographic information systems	AGR/10	AGRI-04/C	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	6	5	1	60	40	20
<i>Selvicoltura e Monitoraggio e valutazione del paesaggio</i>	Forestry and Monitoring and evaluation of the cultivated	AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	5	1	60	40	20

<i>arboreo coltivato</i>	tree landscape										
TERRITORIO (C.I.)	TERRITORY					21	20	1	180	160	20
<i>Pianificazione della città e del territorio I</i>	Urban and Regional Planning	ICAR/20	CEAR 12/B	Caratterizzante	Discipline urbanistiche	9	9	0	72	72	0
<i>Diritto urbanistico e del paesaggio</i>	Urban and landscape law	IUS/10	GIUR -06/A	Caratterizzante	Discipline del diritto dell'economia e della sociologia.	6	6	0	48	48	0
<i>Economia e politica dell'ambiente e del paesaggio</i>	Environmental and Landscape Economics and Policy	AGR/01	AGRI -01/A	Caratterizzante	Discipline del diritto dell'economia e della sociologia.	6	5	1	60	40	20
Biodiversità	Biodiversity	AGR/07	AGRI -06/A	Base	Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	9	8	1	84	64	20
						60					

III anno – A.A. 2027/2028

Insegnamento	Course	SSD	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Insegnamenti a scelta					12			120		
Tirocinio				Tirocini formativi e di orientamento	6					
Prova finale				Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	6					
					24					

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Chimica ambientale	Environmental chemistry	AGR/13	AGRI -06/B	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
Educazione, ambiente e cultura della sostenibilità	Education, environment and culture of sustainability	ING-IND/08	IIND-06/A	Affine	Attività formative affini o integrative	6	6	0	48	48	0
PAESAGGIO (C.I.)	LANDSCAPE (I. C.)					21	21	0	168	168	0

Geologia applicata ai paesaggi	Applied geology for landscapes	GEO/05	GEO S - 03/B	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	6	0	48	48	0
Urbanistica e paesaggio	Urban planning and landscape	ICAR/21	CEA R 12/B	Caratterizzante	Discipline urbanistiche	9	9	0	72	72	0
Progettazione dei sistemi idraulici	Design of hydraulic systems	ICAR/02	CEA R-01/B	Caratterizzante	Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	6	6	0	48	48	0
SCelta GUIDATA						6	6	0	48	48	0
Tecnologia dell'ambiente e del territorio	Environmental and Land Technology	ICAR/10	CEA R-08/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	6	0	48	48	0
In alternativa											
Idrologia II	Hydrology II	ICAR/02	CEA R-01/B	Affine	Attività formative affini o integrative	6	6	0	48	48	0
						39					

- 1- Il percorso di studio triennale è organizzato in semestri. Esso presenta una struttura ad Y: i primi due anni sono dedicati ad insegnamenti necessari per entrambi i curricula. Lo studente sceglierà il curriculum in concomitanza con l'iscrizione al secondo anno, ovvero, in caso di modifica successiva, in concomitanza con l'iscrizione al terzo anno nei termini indicati nel Manifesto degli studi di ogni anno accademico. Al III anno saranno previsti insegnamenti specifici e differenti per ciascun curriculum.
- 2- Il Corso di laurea in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano ha una durata normale di tre anni, ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 153 crediti formativi per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, 6 crediti per attività di tirocinio pratico applicativo, 6 crediti per corsi volti a garantire la idoneità della conoscenza della lingua Inglese e 3 crediti per la prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 180 che potranno essere valutati per una laurea magistrale o altre attività formative. Il corso di laurea si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno, previa acquisizione dei 177 crediti prescritti.
- 3- La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (≤ 9 CFU). Il piano di studi del Corso di laurea prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e un tirocinio pratico applicativo, svolto presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato,

che fornirà la base per lo svolgimento dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della Laurea. Le attività didattiche proposte nel corso di laurea hanno tra loro natura e tradizione di insegnamento differenziate; per questo motivo l'articolazione delle ore di didattica frontale ed esercitazione per ciascun insegnamento / modulo varia a seconda delle discipline; in particolare: • le discipline di base di taglio umanistico prevedono 5 ore di didattica frontale per ciascun CFU; • le discipline di base, caratterizzanti e affini di taglio agronomico prevedono 8 ore di didattica frontale per ciascun CFU e – se appartenenti a moduli o insegnamenti superiori ai 5 CFU - 1 ulteriore CFU di esercitazione, per il quale vengono erogate 20 ore di attività frontale specifica. Nel Corso di laurea – curriculum Agronomo jr sono previsti nr. 15 insegnamenti mono disciplinari e nr. 4 corsi integrati, di cui tre comprendenti tre moduli di SSD diversi e uno con due moduli di SSD diversi. Il curriculum Pianificatore jr prevede n. 14 insegnamenti mono disciplinari e nr. 5 corsi integrati, di cui tre comprendenti tre moduli di SSD diversi e due con due moduli di SSD diversi. Per i corsi integrati l'esame finale sarà unico e condotto collegialmente dai docenti.

Le attività formative si articolano nei seguenti periodi didattici: a) due semestri dedicati alle attività di didattica frontale; b) tre sessioni destinate di norma agli esami di profitto; c) tre sessioni destinate di norma agli esami finali per il conseguimento del titolo di studio. I termini dei periodi didattici sono fissati dal Manifesto degli Studi. Il Manifesto degli Studi e il calendario di ricevimento dei docenti sono resi noti mediante affissione negli appositi albi e pubblicazione sul sito del Dipartimento dedicato al CdS.

- 4- Il tirocinio pratico, corrispondente a 6 crediti formativi, potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU. La verifica prevede la discussione di una relazione con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.
- 5- In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso.
- 6- In caso di richieste degli studenti, il Dipartimento, sentito il Consiglio di Direzione e il Consiglio di Corso di Studio, può organizzare attività e servizi didattici di supporto, volti al recupero di studenti in ritardo sulla durata normale del Corso di laurea.
- 7- Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti. Le propedeuticità consigliate sono riportate nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento.
- 8- Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste una o più prove in itinere e/o un esame finale. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Art. 5 – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Gli insegnamenti affini offerti nel corso di laurea Paesaggio, ambiente e verde urbano perseguono l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze tecniche nella pianificazione e gestione degli spazi verdi in una logica armoniosa ed in una visione sostenibile e di innovazione tecnologica degli interventi. Pianificare e gestire uno spazio verde è infatti un obiettivo prioritario nella visione sostenibile dei nostri habitat che non può prescindere dalle conoscenze del suolo e delle sue caratteristiche, delle specie floricolture nelle loro essenze e nelle loro esigenze in termini di tecnologie innovative, flora e fauna e loro controllo biologico ed integrato, dall'utilizzo di macchine, tecnologia e robotica per le aree verdi.

Tutte queste conoscenze integrate con gli insegnamenti di base e caratterizzanti consentono di completare le conoscenze e competenze del tecnico così da consentirgli strumenti operativi immediati di gestione e valorizzazione sostenibile dei contesti verdi urbani, peri urbani e su scala più ampia.

Attività didattiche integrative. Nel quadro della programmazione didattica annuale, il Consiglio del Corso di Studi propone l'attivazione di insegnamenti integrativi che arricchiscono l'offerta didattica secondo differenti direttrici culturali.

Art. 6 - Accesso

1. Il Corso di Laurea in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano, è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge.

Per essere immatricolati al CdS occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo.

Al fine di valutare la preparazione degli studenti in ingresso e di renderli consapevoli della scelta operata, è prevista un test d'ingresso, non obbligatorio e non vincolante ai fini dell'immatricolazione.

Il test è articolato nelle sezioni di matematica, fisica, chimica generale e logica e comprensione verbale della lingua italiana, nella forma di un questionario a 10 domande a risposta multipla per ciascuna sezione.

2. Accertamento della lingua inglese

Per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese, il CdS si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). L'accertamento ha esito positivo alternativamente se:

- a) il CLA constata che la certificazione linguistica di livello B1 è attestata da un diploma rilasciato da un istituto riconosciuto internazionalmente ed è stata conseguita da non più di tre anni;
- b) lo studente supera una prova di inglese in ingresso (erogata nel test di valutazione) di accertamento di una abilità linguistica di livello B1, ricevendo dal CLA una opportuna certificazione.

Gli studenti che avranno sostenuto il test di valutazione senza raggiungere il livello B1, dovranno seguire, con frequenza obbligatoria, il laboratorio di lingua inglese previsto al I anno del CdS. Al termine di tale laboratorio di lingua inglese, gli studenti sosterranno nuovamente la prova di accertamento. Gli studenti che al test di valutazione hanno sostenuto la prova di accertamento di una abilità linguistica di livello B1 ed ottenuto una votazione minima di 6/10, riceveranno la convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese previsto al I anno. La prova di valutazione non è obbligatoria, ma nel caso in cui essa non venga sostenuta o non sia stato raggiunto il punteggio minimo, è prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste annualmente nel manifesto degli studi

3. L'iscrizione al Corso di laurea può essere richiesta da studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altra sede universitaria ovvero da studenti in possesso di titolo accademico, purché siano soddisfatte le condizioni previste al punto precedente.

4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso di laurea.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 7 Scelta del curriculum, attività formative a scelta dello studente, insegnamenti aggiuntivi

1. Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del tutor didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo. L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.
2. La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono stabilite ogni anno dal Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano. Tale lista sarà pubblicizzata sul Sito del Corso di laurea. Lo studente potrà scegliere insegnamenti che non fanno parte dell'elenco su indicato ma in tal caso il piano di Studi dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi.
3. Lo studente sceglierà il curriculum in concomitanza con l'iscrizione al secondo anno, ovvero, in caso di modifica successiva, in concomitanza con l'iscrizione al terzo anno nei termini indicati nel Manifesto degli studi di ogni anno accademico.
4. Lo studente potrà richiedere l'inserimento nel curriculum di insegnamenti aggiuntivi oltre a quelli che concorrono al numero totale di 180 crediti formativi, ed il riconoscimento di esami sostenuti presso altri Atenei italiani od esteri come insegnamenti aggiuntivi. Il voto ottenuto per tali insegnamenti non concorrerà al punteggio medio finale ai fini della determinazione del voto di laurea.
5. Lo studente può inserire insegnamenti aggiuntivi non previsti nel proprio piano di studi per un massimo di 15 CFU, secondo le modalità previste per gli insegnamenti a scelta libera.

Lo studente può inserire come CFU aggiuntivi: insegnamenti attivati presso questo Ateneo; attività di laboratorio; attività di stage. I CFU così maturati, nonché la eventuale votazione conseguita, non concorrono al totale dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di studio né per la valutazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma. Al fine del conseguimento di tali CFU aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dall'Ateneo oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

Art. 8 - Accertamento della conoscenza della lingua inglese

Il Laboratorio di Lingua inglese, livello B1, sarà erogato dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) che curerà anche i relativi esami. Il superamento degli esami comporterà il solo accreditamento dei 6 CFU previsti. E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE a cura del Centro Linguistico di Ateneo mediante verifiche scritte e/o orali con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

Nel caso in cui lo studente sia in possesso di una certificazione linguistica e intenda chiederne la convalida ai fini del Laboratorio in questione, il CdS si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Il CLA comunica l'esito dell'accertamento e il tipo di certificazione alla Segreteria Studenti che provvede ad inserire fra gli esami superati il Laboratorio di lingua inglese, specificando i relativi crediti e il tipo di certificazione.

Le prove finali del laboratorio di Lingua inglese possono svolgersi anche in date non comprese tra quelle previste dal calendario delle attività didattiche del Cds.

Art. 9 - Riconoscimento dei crediti formativi per attività extra universitarie (D.M. 931/2024)

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

nel numero massimo di **48 cfu**.

2 Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui al **comma 1** a condizione che:

lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;

sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;

sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 10 - Attività formative svolte all'estero

Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere i crediti (CFU) di attività svolte all'estero connesse ai programmi "Erasmus+" e altri programmi internazionali, soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo

Art. 11 – Forme della didattica

1. Le attività didattiche si svolgono sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, di seminari specialistici, di escursioni didattiche e di prove in itinere.
2. L'attività didattica può essere svolta anche fuori dalle strutture del Dipartimento.
3. I docenti responsabili delle attività didattiche sono annualmente individuati dal Consiglio di Corso di

Studio in sede di programmazione e proposti al Consiglio del Dipartimento.

4. Un docente può svolgere l'attività didattica avvalendosi della collaborazione di altri docenti e/o esperti. Le modalità di tali collaborazioni saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.
5. Le tipologie di attività didattiche sono le seguenti:

Corsi monodisciplinari, Corsi integrati pluridisciplinari. I corsi ufficiali di insegnamento possono essere tenuti da un solo docente o organizzati in più moduli, coordinati da più docenti che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare discipline afferenti allo stesso o ad altri SSD. La loro durata può essere annuale o semestrale. All'inizio dell'anno i docenti elaborano il programma del corso, programma nel quale sono precisati: gli obiettivi generali, i contributi dei singoli moduli e la composizione in lezioni frontali, esercitazioni e attività di laboratorio delle singole attività formative

Attività didattiche integrative. Nel quadro della programmazione didattica annuale, il Consiglio del Corso di Studi propone l'attivazione di insegnamenti integrativi che arricchiscono l'offerta didattica secondo differenti direttrici culturali.

Insegnamenti a scelta guidata. Nei termini fissati annualmente nel Manifesto degli Studi, lo studente deve effettuare le scelte guidate tra diversi insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

Insegnamenti a scelta libera. Nei termini fissati annualmente nel Manifesto degli Studi, ciascuno studente può inserire nel proprio piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo. La coerenza è riconosciuta a priori allorché lo studente sceglie insegnamenti erogati presso l'Università degli studi della Basilicata nell'ambito dei corsi di laurea triennali. Ai fini del completamento dei crediti formativi previsti come scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere.

Attività di tirocinio. Il **tirocinio** è un'attività formativa finalizzata a sviluppare conoscenze, competenze e abilità proprie dell'attività professionale e, secondo le linee guida dell'EFLA, di natura esplicitamente applicativa. L'attività di **tirocinio** è obbligatoria e prevista nel corso del III anno del CdS; essa si esplica con la partecipazione regolamentata dello studente alle attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) sulla base di un progetto formativo, concordato con un docente individuato come tutor universitario del tirocinio, che ha cura di indirizzare lo studente alla corretta impostazione ed esecuzione dell'attività formativa.

All'attività di tirocinio sono attribuiti 6 CFU, pari a 150 ore, esso non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro retribuito né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale. **Gli studenti devono inoltrare al Consiglio del Corso di Studi istanza di svolgimento del tirocinio formativo dopo aver conseguito 120 CFU.** La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed attestata dal registro; eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio del Corso di studio sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente. Ai fini dell'acquisizione dei CFU, lo studente può chiedere il riconoscimento della eventuale attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio del Corso di studio. Nella normalità dei casi, al termine dell'attività di tirocinio il docente tutor procede all'accreditamento dell'attività, previa verifica delle ore di frequenza e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi risultante da una relazione redatta e discussa dallo studente. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

CFU associati alle attività di Assicurazione della Qualità. Gli studenti che partecipano ai processi di *Assicurazione della Qualità (AQ)* della didattica e di accreditamento della Sede in quanto componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Consigli di Corso di studio, dei Gruppi di Riesame e dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, possono acquisire **6 CFU** per le attività svolte in tale ambito mediante l'inserimento nel piano di studio dell'attività formativa denominata "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16 nei 6 CFU delle attività "Altre", in alternativa al Tirocinio. Per l'articolazione dettagliata dell'attività in discorso - che si compone del Modulo 1 di didattica frontale (3 CFU) e del Modulo 2 di attività pratico applicativa (3 CFU) consistente nella partecipazione alle riunioni degli organismi in discorso - e per acquisire tutte le necessarie



informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU, si veda il *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* pubblicato al seguente indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html>.

Gli studenti che **non** fanno parte dei predetti organismi previsti dall'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, possono acquisire **3 CFU** mediante l'inserimento nel piano di studio dell'attività formativa denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, corrispondente al Modulo 1 dell'attività "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" nei 6CFU delle attività "Altre". Anche in questo caso si rinvia al *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* pubblicato al seguente indirizzo: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html> per verificare l'articolazione dell'attività in discorso e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU.

Art. 12 - Programmi delle attività didattiche

I programmi delle singole attività didattiche devono essere definiti e realizzati in modo da garantire il rispetto degli obiettivi fissati dal Consiglio di Corso di Studio e dei crediti formativi assegnati agli stessi.

Ogni programma è predisposto annualmente dal docente responsabile, approvato dal Consiglio di Corso di Studio e da questo trasmesso al Settore Gestione della Didattica del Dipartimento che provvede a renderlo pubblico sul sito del DAFE dedicato al Cds.

I programmi dei corsi devono contenere le modalità di svolgimento dell'esame e indicare la presenza di eventuali prove scritte, grafiche e pratiche.

Art. 13 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza. La frequenza alle attività di laboratorio non è obbligatoria ma è fortemente consigliata per il loro carattere pratico-applicativo. Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti del piano di studio.

Art. 14 – Studenti iscritti in regime di tempo parziale

Lo studente che ritenga di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di studio e preveda di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di profitto, può iscriversi in regime di tempo parziale.

Agli studenti iscritti in regime di tempo parziale è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di Studi, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio. Per tutte le informazioni si fa rinvio al Regolamento Studenti pubblicato sul sito dell'Ateneo

Art. 15 - Requisiti per il conseguimento della laurea

La Laurea in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto e realizzato dallo studente sotto la guida di un docente

Relatore, davanti ad una commissione di docenti facenti parte del Corso di Studi. L'elaborato sarà di carattere bibliografico compilativo, eventualmente integrato da aspetti applicativi e progettuali sviluppati nel corso dell'attività di tirocinio, su un argomento assegnato e relativo ad un insegnamento previsto dal piano di studio, anche se si tratta di scelta libera.

Lo studente, entro il I semestre del terzo anno (entro il 30 gennaio) o comunque almeno 2 mesi prima della data prevista per l'esame finale, invia all'Ufficio didattica del Dipartimento DAFE la domanda di assegnazione dell'elaborato finale e del relatore scaricabile dal sito del DAFE ai sensi del Regolamento del DAFE sulle modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea.

Oltre a tale adempimento didattico, lo studente dovrà presentare la domanda di laurea alla Segreteria studenti entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal predetto ufficio.

L'elaborato scritto, controfirmato dal o dai relatori, nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento degli esami finali a cui si fa rinvio, sarà depositato presso la Segreteria Studenti; lo studente consegna direttamente al relatore copia dell'elaborato. La discussione dell'elaborato si svolgerà davanti ad una commissione nominata dal Direttore del DAFE e composta da sette membri, almeno quattro dei quali dovranno essere docenti strutturati.

La presidenza della commissione è affidata al professore di ruolo designato con l'atto di nomina. La votazione della prova finale è espressa in cento decimi e si intende superata se lo studente consegue la votazione minima di 66/110. Per la votazione finale si terrà conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Qualora il voto finale sia 110, la commissione può concedere la lode su proposta del Presidente della Commissione. La concessione della lode richiede l'unanimità dei membri della commissione.

Durante la prova finale ogni candidato viene preliminarmente presentato alla Commissione dal Relatore che ne mette in luce l'impegno mostrato studente durante lo svolgimento del tirocinio e la stesura dell'elaborato; la qualità dell'attività svolta in termini soprattutto di autonomia e contributo personale; le abilità e le competenze acquisite; le capacità relazionali sviluppate e dimostrate. Il Relatore segnala inoltre ogni utile elemento di valutazione del candidato, anche in relazione all'intero percorso di studio, informando ad esempio la Commissione di eventuali esperienze formative all'estero (per es. Erasmus). Il candidato espone il proprio elaborato finale in un tempo assegnato, mettendo in evidenza la finalità del lavoro che ha svolto, le procedure che ha utilizzato, evidenziando le proprie capacità acquisite. L'elaborato può essere scritto in una qualsiasi lingua della Comunità Europea e la prova finale deve essere sostenuta in lingua italiana.

Il superamento della prova finale comporta l'acquisizione di 6 CFU.

Art. 16 – Orientamento *in itinere*

L'orientamento in itinere, attuato nell'ambito del Corso di Studio, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio.

15.1 Docenti Tutor

Ad ogni studente è assegnato, all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al primo anno, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di Studio, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta all'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione delle scelte libere e guidate.

15.2 Servizio di orientamento.

Obiettivi del servizio sono quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo.

In collaborazione con il Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e supporto agli Studenti (POLiS), tale servizio ha il compito di:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del Corso di Studio;
- b) assistere lo studente negli aspetti organizzativi dell'attività di tirocinio e consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
 - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
 - acquisire un metodo di studio efficace;
 - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
 - assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare e della Sede in cui svolgere il tirocinio, al fine di valorizzarne le attitudini e gli interessi.

Art. 17 - Valutazione della qualità

1. Il Corso di laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo, basati sulla qualità nella formazione universitaria e sulla qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interazione tra le diverse funzioni e posizioni di responsabilità delle parti interessate.
2. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite il Dipartimento, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Dipartimento e dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del Corso di laurea e sulle prove di verifica e la loro pubblicizzazione interna.

Art. 18- Norme Transitorie e Finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento e al Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.